

Newsletter

dell'Associazione Culturale "Fryderyk Chopin"

riservata agli Associati ed agli Amici dell'Associazione

AFC
ASSOCIAZIONE
CULTURALE
FRYDERYK
CHOPIN
ROMA
FCOM

Fryderyk Chopin
Organizzazioni Musicali srls

Maggio 2016



Le attività dell'Associazione nel periodo febbraio-aprile

– I Salotti di Marcella Crudeli

- Il salotto del 13 febbraio 2016 "Omaggio a Maria Francesca Mainieri"
- Il salotto del 5 marzo 2016 "Trio Pianiste all'Opera"
- Il salotto del 16 aprile 2016 "Omaggio a Rosanna Vaudetti e Tito Lucrezio Rizzo"

– I concerti per il XXVI Concorso pianistico Internazionale "Roma"

- 10 aprile— **Marcella Crudeli e i suoi giovani artisti**

Raccolta fondi per il Concorso pianistico Internazionale "Roma"

- 14 aprile — **Associazione Nazionale Partigiani Cristiani**

Concerto in occasione del convegno "Resistenza e Democrazia"

– I concerti dei vincitori del Concorso pianistico Internazionale "Roma"

- Sabato 20 febbraio 2016 - Centro Logistico "Circolo Villa Spada" **Eugeny Starodubtsev**
Vincitore assoluto 1° Premio "Chopin" XXV Concorso pianistico Internazionale "Roma"
- Venerdì 15 aprile 2016 - Sala Baldini "Recital Pianistico" **Chen Guang**
Vincitore assoluto 1° Premio "Chopin" XXIV Concorso pianistico Internazionale "Roma"

– La scuola pianistica di Marcella Crudeli

I Salotti di Marcella Crudeli



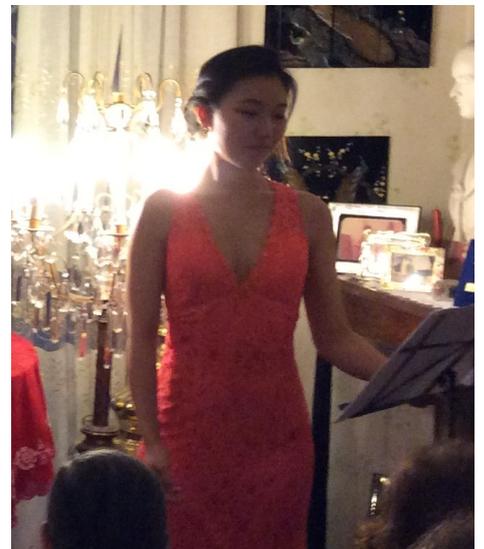
Marco Valdarchi, Maria Francesca Manieri, Leonardo Laviola, Eun Hye Lee, Marcella Crudeli e Mi Kyong Byon

Il salotto del 13 febbraio 2016 "Omaggio a Maria Francesca Mainieri"

Il giorno 13 febbraio 2016, ore 17,30 si è puntualmente tenuto il "Salotto di Marcella Crudeli" che, come di consueto e oramai da vario tempo, riunisce letterati, musicisti e professionisti per intrattenere ospiti accreditati presso l'Associazione Fryderyk Chopin su temi culturali, artistici e soprattutto musicali. L'occasione è quella di far conoscere giovani talentuosi che si esibiscono prevalentemente nel canto e nell'esecuzione strumentale, pianoforte in primo luogo.

Il Salotto del 13 febbraio, secondo incontro dell'anno 2016, ha visto una nutrita partecipazione di pubblico, che, d'altro canto, come le precedenti edizioni ha praticamente esaurito i posti disponibili.

Il pomeriggio è iniziato con un saluto di benvenuto ed una breve introduzione del M^o **Marcella Crudeli**, che, con garbo e grazia, ha riassunto con pochi tratti salienti i ricchi contenuti della manifestazione ed ha indicato alcuni futuri importanti appuntamenti.



Eun Hye Lee



Mi Kyong Byon

Si è entrati nel vivo dello spettacolo con la cantante coreana **Eun Hye Lee**, soprano, che ha interpretato i brani di **G. Verdi** "Stornello" e "Lo Spazzacamino". La graziosa cantante è riuscita ad emozionare e stupire il pubblico con la sua freschezza, verve e brio, mostrando sicurezza ed un'ottima intonazione. Ha peraltro saputo soddisfare l'intento fortemente comunicativo della particolare struttura ritmico-armonica dello "Stornello".

La seconda cantante soprano, la coreana **Mi kyong Byon**, ha offerto al pubblico il "Frühlingstimmen" di **J. Strauss**. L'interprete, vezzosa e leggiadra ha destato ammirazione per il suo fascino ed il suo bel fraseggio, riportando l'ascoltatore nella magica atmosfera dei grandi valzer viennesi. Ha saputo infatti cogliere finemente lo spirito e l'essenza del periodo storico e dell'Autore.

E' stata poi la volta del giovane talento, studente di filosofia e pianista, **Leonardo Laviola** che ha intrattenuto il pubblico con la sua Conferenza "La musica e i giovani oggi". Con linguaggio colto e

forbito ed attraverso un largo excursus storico/filosofico, ha toccato con grande potere di sintesi i concetti di natura, di cultura, di contrapposizione (ancor'oggi significativa) tra ellenismo e cristianesimo, di arte, di scuola, di società, di scienza, di economia, per approdare alla odierna tecnica imperante, che governa e regola il sistema politico- sociale e che produce effetti dirompenti e negativi sui giovani, mortificandone

le aspettative. Infatti oggi, ha proseguito **Laviola**, è l'età della tecnica che porta con sé il devastante concetto di denaro come scopo e non più come mezzo, che annulla le identità personali, che valuta l'uomo esclusivamente per quanto produce, non per quello che è in sé. La tecnica e l'economia selvaggia allontanano l'arte, la letteratura e la storia togliendo così linfa e riserva emotiva ai giovani che crescono quindi apatici, soli e depressi. In questo panorama sterile c'è da auspicarsi che le Istituzioni riescano ad invertire la tendenza, rilanciando e valorizzando le arti ed in particolar modo la musica che può letteralmente salvare coloro che vi si dedicano o l'ascoltano. La musica quindi come infallibile rimedio e balsamo per i giovani che attraverso l'esperienza del suono possono appunto salvarsi ed innamorarsi finalmente del proprio io e dell'altro. Al termine **Leonardo Laviola** è stato molto applaudito da tutto il pubblico compreso lo scrivente che ha ritenuto valido, efficace e verace l'assunto del relatore.



Leonardo Laviola

Di nuovo il bel canto con il soprano **Mi Kyong Byon** che ha interpretato di **G. Donizetti** *"Quel guardo il cavaliere"* dal *Don Pasquale* e poi con il



Marco Valdarchi e Maria Francesca Manieri

soprano **Eun Hye Lee** che ha interpretato di **J. Strauss** *"Spie'ich die Unschuld vom Lande"* da *Il Pipistrello*. Le due artiste hanno ricevuto molti consensi avendo cantato brani impegnativi con una notevole disinvoltura e soprattutto per aver dato sufficientemente prova di aver superato la forte difficoltà per loro, orientali, di assimilare la cultura occidentale: una sensibilità, un linguaggio, una storia, così lontani dalle loro tradizioni.

Il momento di rarefatta atmosfera e di piacevole intimo rapporto che si è venuto a creare tra gli intervenuti e la Scrittrice di testi di prosa e poesia **Maria Francesca Mainieri** ha rappresentato il clou del salotto. La scrittrice ha infatti pienamente coinvolto emotivamente il pubblico toccando mente e cuore di ciascuno con la sua lettura *"Direzione Nord"*.

Storia di due giovani che fuggono dal proprio Sud verso il Nord visto dai loro occhi e concepito dalle loro menti come sperata unica meta per affermarsi e realizzarsi da raggiungersi correndo. Non più "pane e pasta fatta in casa", basta con "le cassate siciliane crema e glassa", non più il sole e le nuotate nel mare azzurro. Ma il Sud non si dimentica, il Sud si rimpiange e strugge l'animo di chi se ne allontana; il Sud non si cancella e manca ovunque tu vada. Poi, con nota autobiografica, l'autrice afferma di preferire alla pioggia " 'na jurnata 'e sole" e grida "voglio il Sud", "mi serve una boccata di Sud": "io sono del Sud".

Infine, prima della conclusione del Salotto, con bevande e dolci, di nuovo il canto delle due giovani coreane, sempre accompagnate al pianoforte dal bravo collaboratore **Marco Valdarchi**, che hanno salutato il pubblico con *"O luce di quest'anima"* dalla *"Linda di Chamounix"* di **G. Donizetti** (soprano **Mi Kyong Byon**) e con *"Un Mari à la porte: Valse Tyrolienne"* di **J. Offenbach** (soprano **Eun Hye Lee**).

Un giudizio della manifestazione veramente molto positivo emerso anche dalla chiara soddisfazione del pubblico e degli artisti. Ovviamente il merito per il successo del Salotto va tributato senza indugio al **M° Marcella Crudeli** che con la sua indiscussa e vasta competenza artistica e manageriale sa proporre sempre accattivanti momenti di grande emozione ed interesse. Grazie Maestro e congratulazioni!



Il pubblico del salotto

Giuseppe Cappelletti



Michela De Amicis, Angela Petaccia, Marcella Crudeli e Rosella Masciarelli

Il salotto del 5 marzo 2016 “Trio Pianiste all’Opera”

Il 5 marzo 2016 siamo stati nuovamente ospiti del Maestro **Marcella Crudeli**, che, come di consueto, ha proposto nel suo Salotto, un programma vario e particolarmente coinvolgente per i numerosi associati presenti. Alla musica, con il brillante Trio “**Pianiste all’Opera**”, assoluta e assai gradita novità tra le presenze del Salotto, è seguita l’interessante relazione del giornalista **dr. Danilo Moriero**, incentrata sui resoconti dei numerosi intellettuali presenti al fronte durante la prima guerra mondiale.

Il Trio “**Pianiste all’Opera**” nasce nel 1996 dalla volontà di tre artiste che decidono di dedicarsi a questo particolare repertorio. **Rosella Masciarelli** e **Michela De Amicis** sono docenti di pianoforte

principale presso il Conservatorio di Musica Luisa D’Annunzio di Pescara, **Angela Petaccia** dirige il centro musicale Yamaha di Chieti. Il loro repertorio comprende musiche originali per pianoforte a 6 mani composte nella metà dell’ottocento da **Angelo Panzini** e **Giusto Dacci** sui temi dalle opere di **Giuseppe Verdi** e spazia da **Rossini** a **Bellini**, da **Bizet** a **Liszt**, da **Gounod** a **Puccini**, con brani composti e rielaborati dalle stesse esecutrici. Il Trio, che ha eseguito numerosissime tournées in Italia e all’estero, proponendo questo repertorio e riscuotendo sempre un grande successo, è stato protagonista della prima parte della serata con la *Fantasia brillante su Rigoletto* di Giusto Dacci e con il *Divertimento sul Trovatore* di **Angelo Panzini**. La grande abilità tecnica delle tre artiste ed il loro ottimo sincronismo, hanno perfettamente reso la possibilità, che questa particolare e rara formazione permette, di evocare colori e timbri orchestrali.



Il “Trio Pianiste all’Opera” durante una loro esecuzione



Danilo Moriero

Il pubblico ha poi potuto ascoltare, nella seconda parte della serata, la conferenza del giornalista **Danilo Moriero**, direttore di “Anci rivista”,



Angela Petaccia, Rosella Masciarelli, Michela De Amicis, Marcella Crudeli e Danilo Moriero

dal titolo *La cultura va alla guerra*. Il suo intervento è stato veramente illuminante sull'importanza della presenza di molti intellettuali sul fronte della prima guerra mondiale anche se, alcuni di loro, non ebbero mai un'esperienza diretta della guerra. In un'epoca così lontana dalla nostra, in cui le notizie arrivano in tempo reale, l'assenza di radio e televisione fecero sì che le uniche informazioni ufficiali che giungevano dal fronte fossero proprio le parole di scrittori e giornalisti, divenuti quasi corrispondenti di guerra, nonostante i numerosi ostacoli incontrati, dalla difficoltà ad ottenere i salvacondotti per inoltrarsi nelle zone di guerra fino alla onnipresente censura che permetteva la sola diffusione di notizie edulcorate, che mantenessero alto il morale della popolazione italiana. La particolarità dell'argomento trattato e l'esposizione sapiente e garbata del **dr. Moriero** hanno catturato l'attenzione di tutti i presenti.

Ha concluso la serata il Trio, che ha presentato una smagliante fantasia su temi di famose opere italiane, composta dalle nostre tre pianiste: *Puccini ed i suoi amici*. Ognuno dei presenti ha potuto ravvisare, in questa vivace composizione, celeberrime e amate arie dello stesso **Puccini**, di **Rossini**, di **Verdi**, di **Mascagni** in un autentico florilegio del melodramma italiano nell'appassionata e brillante esecuzione delle tre artiste.

Come sempre, la gentile e calorosa ospitalità della padrona di casa, ha permesso che artisti e spettatori, a fine serata, abbiano potuto scambiare commenti ed impressioni in un clima di piacevole convivialità.

Daniela Chierici



Marcella Crudeli presenta al pubblico del salotto



Marcella Crudeli e Danilo Moriero



Marco Valdarchi, Eun Hye Lee, Tito Lucrezio Rizzo, Rosanna Vaudetti, Marcella Crudeli e Chen Guang

Il salotto del 16 aprile 2016 “Omaggio a Rosanna Vaudetti e Tito Lucrezio Rizzo”

Il giorno 16 aprile 2016 si è tenuto il “Salotto di Marcella Crudeli”. Il **M° Crudeli**, applauditissima come sempre dall’affezionato e numerosissimo pubblico, ha aperto l’evento introducendo con la consueta eleganza e finezza il nutrito programma, che è apparso subito particolarmente interessante e piacevole.

Ad iniziare lo spettacolo è stata la soprano **Eun Hye Lee** che ha interpretato i brani “Quando me’n vo’ ” dalla *Bohème* di **G. Puccini** e “Colombetta” di **A. Buzzi-Peccia**. L’avvenente cantante, già nota al pubblico del Salotto, con fare vezzoso e mimico ha saputo cogliere molto bene il carattere languido, seducente e sensuale della bella melodia di **Puccini** in mi maggiore ed in forma di valzer. Altrettanto bene ha interpretato con la necessaria verve il tono dolce ma al contempo malizioso e brioso della *Serenata veneziana*.

E’ stata poi la volta della signora **Rosanna Vaudetti**, volto storico della RAI TV, che ha intrattenuto con soavità e delicatezza il pubblico con la sua interessante relazione “*Signore e signori, buonasera. Ovvero l’importanza di saper comunicare*”.



Chen Guang, Eun Hye Lee e Marco Valdarchi



Rosanna Vaudetti

La signora **Vaudetti** ha sapientemente accennato alla storia della Comunicazione dalle origini dell’uomo fino ai nostri giorni. Ha evidenziato, fra l’altro, come sorprendentemente già agli albori della civiltà vi fosse un linguaggio scritto comune e la forma di scrittura in uso in quel remoto tempo, con ideogrammi e pittogrammi, avesse uno stesso significato nell’intero mondo abitato e fosse così comprensibile a tutti gli uomini. Poi, via via, la comunicazione ed il linguaggio si sono evoluti sempre più insieme ai processi di sviluppo e di crescita formativi ed educativi dell’uomo, fino a raggiungere la complessità ed il carattere così sofisticato dei rapporti comunicativi dell’uomo che oggi conosciamo. Possiamo affermare, ha continuato la relatrice, che comunicare è senz’altro un’espressione di civiltà: la capacità di comunicare



Rosanna Vaudetti durante la sua conferenza

dà la misura del progresso civile della società. Molto importante, ha proseguito la signora **Vaudetti** ai fini della qualità della comunicazione, è che nelle scuole si insegni in modo rigoroso a parlare correttamente. Per tutti vale poi la regola di non usare modi gergali, osservare la punteggiatura, fra due sinonimi utilizzare quello più corto, usare parole e frasi brevi, evitare modi di dire troppo diffusi, adottare termini semplici facilmente comprensibili da chi ci ascolta. Al termine della sua pregiata esposizione la relatrice ha concluso con un plauso alla musica quale linguaggio meraviglioso ed universale che arriva a tutti. La signora **Rosanna Vaudetti** è stata molto applaudita da un pubblico completamente rilassato e compiaciuto. La Conduttrice, oltre agli interessanti argomenti trattati, ha infatti saputo donare come sempre con stile, semplicità ed affetto il suo bel volto solare e la sua aggraziata, piacevole ed inconfondibile voce.



Chen Guang

Di nuovo la musica con **Chen Guang** al pianoforte che ha interpretato la *Sonata in mi bemolle maggiore Op. 31 n. 3 (Allegro, Scherzo: Allegretto e vivace, Minuetto: Moderato e grazioso, Presto con fuoco)* di **L.v.Beethoven**. Il giovane pianista – Vincitore assoluto 1° Premio “Chopin” del XXIV Concorso *Pianistico Internazionale “Roma”* – ha mostrato una tecnica ed

una padronanza della tastiera assolute ed anche una capacità interpretativa notevole che gli ha consentito ad esempio di distinguere nettamente il primo tema del primo movimento, dal carattere estremamente triste e drammatico, dal secondo tema avente un più schietto legame con lo stile musicale settecentesco. Ed ancora ha mostrato un acrobatico virtuosismo imposto dai difficilissimi passaggi a mani incrociate presenti nel quarto ed ultimo movimento della Sonata.

E' stata poi la volta del **Dott. Tito Lucrezio Rizzo**, *Consigliere della Presidenza della Repubblica*, che ha intrattenuto il pubblico con una conferenza su *“La cultura dall'Unità d'Italia all'Unione Europea: un presidio di civiltà”*. Con un impianto veramente di ampio respiro e approfondito, l'interessante relazione del **dott. Rizzo** ha tenuto ben desto l'interesse dell'intera platea che ha seguito attenta ed in perfetto silenzio. Il Consigliere si è soffermato su vari aspetti sociali, politici ed economici dell'Italia, con un sapiente excursus dalla fine dell'800 alla nostra storia attuale, mettendo anche a confronto un distillato di significativi accadimenti italiani ed europei nonché ricordando massime e idee di grandi uomini illustri quali *Vittorio Emanuele Orlando, Benedetto Croce e Spadolini, Carnelutti, Confucio, Aristotele e Platone*. Ha toccato il fondamentale argomento della legge scritta, con la sua deterrenza attraverso il sistema



Tito Lucrezio Rizzo



Marco Valdarchi, Eun Hye Lee, Tito Lucrezio Rizzo, Rosanna Vaudetti, Marcella Crudeli e Chen Guang

sanzionatorio e della legge morale, alimentata dalla cultura e basata sull'autocontrollo a cui ricorsero, peraltro, il Presidente del Consiglio *Alcide De Gasperi* ed il *Re d'Italia Umberto II*, per evitare una guerra civile nel delicato momento storico del Referendum Istituzionale. Altro aspetto ricordato è stata la differenza tra *"l'uomo politico"*, che guarda prevalentemente il consenso elettorale imminente ed il suo tornaconto, e lo *"statista"* che rivolge invece lo sguardo lontano e si fa carico del benessere delle generazioni future con una visione strategica di lungo raggio. Il **dott. Rizzo** ha continuato parlando della nostra Costituzione che riporta nel suo preambolo i diritti umani fondamentali (diritto alla vita, alla salute, all'istruzione), diritti che il legislatore costituente non concede, ma semplicemente riconosce in quanto preesistenti allo Stato. La Costituzione italiana inoltre è anche molto apprezzabile poichè non asserisce che la *"tua"* libertà finisce dove comincia la *"mia"* ma afferma che la *"mia"* libertà cresce insieme alla *"tua"*. Tutta la relazione ancorchè variegata e ricca di spunti è sempre stata riportata dal Consigliere **Rizzo** al filo conduttore che ha legato tutti gli argomenti, ovvero alla necessità dello sviluppo e dell'accrescimento della Cultura. Cultura quale elemento fondante per un popolo e la sua democrazia; Cultura quale acceleratore di crescita economica; Cultura che più si espande e si approfondisce e più avvicina il popolo alla legge morale anziché alla legge scritta sanzionatoria; Cultura come misura di investimento strutturale (così come fece a suo tempo **Giolitti**); Cultura la cui vitale politica di sviluppo entra fisiologicamente in collisione con la visione miope dei bilanci in ordine ad ogni costo, del perseguimento del pareggio di bilancio così come sancito, in particolare, dal recente art. 81 della Costituzione italiana con i suoi vincoli e *"tagliole"*; Cultura infine presupposto della democrazia, senza la quale il popolo non capisce, non sceglie e si avvia inesorabilmente verso il baratro. A fine relazione il **dott. Rizzo** ha ricevuto tantissimi applausi ed espressioni di consenso da tutti gli ascoltatori non solo per la valenza della trattazione ma anche per la chiarezza e la facilità di esposizione che ha evidenziato l'altissimo livello di pensiero del Consigliere nonché una indubbia fortissima preparazione professionale.

Il Salotto è poi continuato con un brano di **Chopin**, *la Polacca Op. 53 in la bemolle maggiore*, suonata dal bravo maestro **Chen Guang** che ha saputo cimentarsi con ottimi risultati anche nel repertorio squisitamente romantico. Gli scroscianti applausi dei presenti hanno indotto il pianista a concedere un bis suonando *"Gretchen am spinrade"* di **Schubert-Liszt**.

A chiusura della manifestazione ancora la graziosa soprano **Eun Hye Lee** con il suo bel canto. La cantante ha interpretato **W. A. Mozart** con l'aria *"Una donna a 15 anni"* da *Così fan tutte* e **V. Bellini** con il motivo *"Ah! Non credea mirarti"* dalla *Sonnambula*. Ancora una volta, in modo molto accattivante con i suoi fraseggi perfettamente intonati e la sua voce ben controllata, la soprano ha incantato ed emozionato il pubblico che le ha tributato numerosi applausi estesi al bravo collaboratore al pianoforte **M° Marco Valdarchi**.

La bellissima manifestazione molto apprezzata da tutti i convenuti veramente soddisfatti e contenti per l'evento così riuscito si è sciolta con un calorosissimo brindisi in onore del **M° Marcella Crudeli** per ringraziarla e per festeggiare il suo compleanno.

Giuseppe Cappelletti

I concerti per il XXVI Concorso pianistico Internazionale "Roma"



Carlotta Masci, Leonardo Laviola, Eleonora Zepponi, Giuseppe Cappelletti, Luca Di Francesco, Ovidio Ovidi, Alessandro Fratta, Mauro De Santis, Marcella Crudeli, Flavio Troiani, Francesco Micozzi e Valentina Fabbrizzi

Domenica 10 aprile 2016 - Sala Baldini

"Marcella Crudeli e i suoi giovani artisti" con il Quintetto "I Magistri del Farnesina"

Recita un verso della poetessa **Biancamaria Frabotta**: *Io per sempre fuori di me*. Questa è la sensazione di cui hanno fatto esperienza i presenti al concerto del 10 Aprile 2016, tenutosi presso la *Sala Baldini del Teatro Marcello* di Roma quando, a semicerchio davanti al corpo nero del pianoforte (un corpo caldo di temperature umane e liriche), i fiati del **Quintetto dei Magistri della Farnesina** hanno fatto risuonare lungo le pareti, intorno agli eleganti lumi della Sala e poi su fino all'altissimo soffitto, le prime note riconoscibilissime di **Verdi**. È stata poi la volta di un toccante tributo al compositore italiano **Nino Rota**, famoso per le sue celebri musiche da film, al quale il Quintetto ha reso omaggio con la pacata allegria, la dolcezza e la finezza cui **Nino Rota** ci ha abituati di film in film, di colonna sonora in colonna sonora, così ben note al pubblico del grande schermo.



Il Quintetto dei Magistri della farnesina (Luca Di Francesco, Ovidio Ovidi, Alessandro Fratta, Mauro De Santis, Flavio Troiani) e Marcella Crudeli



Francesco Micozzi ed Eleonora Zepponi

La cantante **Eleonora Zepponi**, accompagnata al piano da **Francesco Micozzi**, ha incantato la *Sala Baldini* con la potenza e la grazia della sua voce, del suo timbro, sulle note di **Mozart**, **Tosti**, passando per le arie da camera di **Donizetti** e **Bellini**. La **Zepponi** colpisce sempre anche per l'interpretazione sottile, mai eccessiva, dei brani, che svela nel suo significato più alto quell'arte straordinaria che è il "recitar cantando", come veniva chiamato il melodramma dai letterati secenteschi che si cimentarono nella scrittura di versi madrigali; ne ha dato una validissima dimostrazione **Zepponi** nell'eseguire "*Spesso cuori e picche*" dalla "*Madama di Tebe*" di **C. Lombardo**, riuscendo a coinvolgere e divertire un pubblico entusiasta.



Giuseppe Cappelletti, Valentina Fabbrizzi, Carlotta Masci, Marcella Crudeli, Leonardo Laviola, Francesco Micozzi

A ora più tarda la magia è scesa sulla Sala grazie alle travolgenti “*Danze ungheresi*” di **Brahms**, eseguite dal Maestro **Marcella Crudeli** insieme ai giovani allievi della sua scuola pianistica: **Carlotta Masci, Leonardo Laviola, Valentina Fabbrizzi, Giuseppe Cappelletti, Francesco Micozzi**. Apro qui una parentesi per allontanarmi da un facile luogo comune, secondo cui dire oggi soprattutto in Italia, di un professionista, che è giovane (il giovane musicista, il giovane scrittore, il giovane artista) vuol dire relegarlo in una categoria apparentemente privilegiata, in verità scomodissima. Questo lo sa bene il **Maestro Crudeli**, che da sempre si batte invece con tutte le forze per i giovani e con i giovani, illuminandone il talento e accompagnandoli per le strade imprevedibili, difficili, costellate di sacrifici e soddisfazioni della vera arte.

I ragazzi della scuola pianistica di **Marcella Crudeli** sono giovani davvero, sì, ma grandi grandi nella loro passione, nella dedizione allo studio, nell'emozione che sanno rendere come un vento a moltissimi nodi di velocità.

La conclusione del concerto è stata nel segno di **Chopin**, interpretato dal **M° Crudeli**, tra le più autorevoli interpreti del concertismo mondiale, che ha regalato alla platea un commovente *Studio op.10 n.3* e uno *Studio op.10 n.12* ricco di tensione emotiva, nei quali al sentimento struggente della *Tristezza* (questo il titolo dello *Studio n.3*) si è legato l'eroismo romantico vibrante di malinconia della caduta di Varsavia, in occasione della quale è stato composto lo *Studio n.12*. Esecuzione caleidoscopica del **M° Crudeli** anche per la *Ballata n.4* di **Chopin**, caleidoscopica nella sua capacità di restituire i giusti toni, le tinte più disparate del sentimento a un brano di così grande valore artistico che ha segnato, senza dubbio, la storia della musica classica per strumento.

Giorgio Ghiotti

**MARCELLA CRUDELI
E I GIOVANI ARTISTI**
con la partecipazione straordinaria
di **Luciano Giuliani**

Sala Baldini
Piazza Campitelli, 9 - Roma

Venerdì 27 maggio 2016, ore 20,30

Luciano Giuliani (corno) - **Marcella Crudeli** (pianoforte)
con **Eleonora Zepponi** (canto) e **Francesco Micozzi** (pianoforte)
Musiche di V. Bellini, F.P. Tosti, G. Puccini, V. Ranzato,
Marcella Crudeli e i suoi Giovani Artisti nelle Danze Ungheresi di Brahms (II parte)
Marcella Crudeli (pianoforte) - Musiche di F. Chopin

I Giovani Artisti di Marcella Crudeli
Davide Cadeddu, Can Çakmur, Giuseppe Cappelletti, Valentina Fabbrizzi,
Leonardo Laviola, Carlotta Masci, Francesco Micozzi

Info e prenotazioni on-line: www.tempietto.it
Info e prenotazioni:
Associazione Culturale "Fryderyk Chopin"
Tel.: 348 7811463 - 347 9115290 - info@chopinroma.it - www.chopinroma.it

Si ringrazia l'Associazione Culturale "Il Tempietto" per la cortese ospitalità
Sarà offerto un brindisi di benvenuto

In occasione concerto che si terrà il 27 maggio, **Marcella Crudeli** ed i suoi giovani artisti eseguiranno la seconda parte delle 21 danze ungheresi di **J.Brahms**, completando così l'esecuzione integrale iniziata in occasione del concerto del 10 aprile.



Marcella Crudeli durante il concerto all'Auditorium della Casa Madre Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra

Giovedì 14 aprile 2016 - Associazione Nazionale Partigiani Cristiani concerto in occasione del convegno "Resistenza e Democrazia"

I Convegno ha fatto parte di un progetto promosso dall'ANPC in collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo e dedicato alla conoscenza e all'approfondimento degli eventi, dei personaggi e dei valori legati alla Resistenza, componente essenziale della rinascita della democrazia in Italia ed in Europa. Le relazioni si sono svolte con particolare attenzione a quella parte del movimento resistenziale ispirato agli ideali cristiani e al suo fondamentale contributo alla nascita della Repubblica e della Costituzione.

Il Convegno è stato organizzato nell'ambito delle iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione, sostenute e finanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale.

Hanno partecipato al Convegno: **Roberta Pinotti** (Ministro della Difesa); **Francesco Saverio Garofani** (Presidente Commissione Difesa Camera dei Deputati); **Nicola Latorre** (Presidente Commissione Difesa Senato della Repubblica); **Claudio Betti** (Presidente Confederazione italiana Associazioni combattentistiche e partigiane); **Giovanni Bianchi** (Presidente Associazione Nazionale Partigiani Cristiani); **Nicola Antonetti** (Presidente Istituto Luigi Sturzo).

Interventi: coordinatore **Paolo Acanfora** (IULM Milano); **Giovanni Bianchi** (Presidente ANPC) Resistenza e fede cristiana: le ragioni di una memoria; **Agostino Giovagnoli** (Università Cattolica del Sacro Cuore) Il contributo della Chiesa cattolica e del clero nella Resistenza; **Mr. Paolo Rizzi** (Postulatore della causa di beatificazione di Teresio Olivelli) Resistenza e santità.

Un ringraziamento particolare a **Cristina Olini** (Vice Presidente Associazione Nazionale Partigiani Cristiani) per l'ottima organizzazione dell'evento.

Il Convegno si è chiuso con il concerto del **Maestro Marcella Crudeli**. Un momento di forte emozione e partecipazione che, sulle note di Chopin, ha conferito ulteriore valore e prestigio alla manifestazione.

Su invito dell'Associazione la pianista ha accettato di prestare la sua opera gratuitamente ad **ANPC** e all'**Istituto Luigi Sturzo**, i quali per ringraziamento hanno devoluto un premio in denaro per il XXVI Concorso pianistico Internazionale "Roma" che il M°**Crudeli** organizza da 26 anni.

I ringraziamenti da parte dell' ANPC

Gentile Maestro,

la ringraziamo per la sua eccezionale partecipazione al nostro Convegno.

La sua esibizione ha dato una forte emozione ed ha arricchito in maniera significativa la nostra manifestazione.

Ci congratuliamo anche per il suo impegno verso i giovani talenti e siamo lieti di contribuire alla sua iniziativa.

Con i miei più cordiali saluti,

Il Presidente

On. Giovanni Bianchi



Marcella Crudeli

AFC
ASSOCIAZIONE
CULTURALE
FRYDERYK
CHOPIN
ROMA



CUOMO FOUNDATION

The Art of Education is Education of the Heart

Socio Onorario

FCOM

Fryderyk Chopin
Organizzazioni Musicali arts



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Member of



Alink-Argerich Foundation

Fondatore e Direttore Artistico

Founder and Artistic Director

MARCELLA CRUDELI

28 ottobre - 7 novembre 2016

Scadenza domande: 28 settembre 2016

28th October - 7th November 2016

Latest date for applications: 28th September 2016

XXVI CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE ROMA INTERNATIONAL PIANO COMPETITION

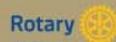
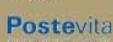
Medaglia del Presidente della Repubblica

Medal of the President of the Republic

Patrocini Istituzionali



Partners



Media Partners



Segreteria - *Secretariat*: Via Pierfranco Bonetti, 88/90 • 00128 Roma (Italia) • Tel./Fax +39 06 5073889 • info@chopinroma.it • www.chopinroma.it

www.facebook.com/chopinroma • www.youtube.com/users/RomaPianoCompetition

Segreteria durante il Concorso • *Secretariat during the Competition*:

c/o Chiostro di S. Giovanni Battista de' Genovesi • Via Anicia, 12 • 00153 Roma (Italia) • Tel. +39 06 5812416

XXVI Concorso pianistico Internazionale “Roma”

La **ventiseiesima edizione della manifestazione**, rassegna unica nel suo genere nella Capitale, è promosso dalla “**Associazione Culturale Fryderyk Chopin**”, in partnership con la **Fondazione Cuomo**, fondata dal **M° Marcella Crudeli**, pianista e concertista di fama internazionale e tra i maggiori interpreti delle opere per pianoforte del compositore polacco.

Il Concorso “Roma” è patrocinato dalla **Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO**, ha ottenuto l’adesione del **Presidente della Repubblica con la sua medaglia di rappresentanza e inoltre dal Gran Priorato di Roma dell’Ordine di Malta**.

L’evento è affiliato all’**Alink Argerich Foundation**, organizzazione mondiale che raduna e regola i 130 concorsi pianistici più importanti al mondo. Inoltre, l’**Associazione Chopin è entrata a far parte dell’International Federation of Chopin Societies di Varsavia**, rappresentando l’Italia.

Il concorso avrà luogo dal **28 ottobre al 7 novembre 2016**.

Le **eliminatorie** si terranno dal **28 ottobre** all’interno del **Chiostro di S. Giovanni Battista de’ Genovesi**, luogo di singolare bellezza e tradizione culturale.

La **serata finale**, invece, si svolgerà il **7 novembre alle ore 20.00** presso lo storico **Teatro Quirino Vittorio Gassman** di Roma. Presenterà **Sonia Sarno**.

Il Concorso è strutturato in **cinque sezioni**: le prime quattro sono dedicate ai giovani pianisti:

Sez. “A”, riservata ai nati dal 1997, pezzo d’obbligo una Sonata di Galuppi o Cimarosa o Scarlatti; esecuzione massima di 20 minuti con programma libero;

Sez. “B”, riservata ai nati dal 1991, pezzo d’obbligo un movimento di una Sonata di L.v.Beethoven; esecuzione massima di 25 minuti con programma libero ;

Sezioni Duo

a **“Quattro mani”**, riservate ai nati dal 1982, pezzo d’obbligo un tempo di una Sonata di W.A. Mozart o in alternativa l’Andante con Variazioni K501 di W.A. Mozart; esecuzione massima di 30 minuti e programma libero;

su **“Due pianoforti”**, riservate ai nati dal 1982, pezzo d’obbligo un tempo di una Sonata di W.A. Mozart; esecuzione massima di 30 minuti con programma libero;

La quinta sezione, il **Premio “Chopin”**, riservato ai solisti nati dal 1982, è articolato in **tre prove**:

Eliminatoria, della durata di 35 minuti circa ed è consistita nell’esecuzione di:

- 1) una Sonata di D. Cimarosa, o di B. Galuppi, o di D. Scarlatti;
- 2) un tempo di una Sonata di W.A. Mozart, o di F.J. Haydn, o M. Clementi;
- 3) uno Studio di Chopin;
- 4) uno Studio di F. Liszt, o di A. Skrjabin, o di S. Rachmaninov, o di Saint-Saëns, o di C. Debussy, o di S. Prokofiev, o di B. Bartók, o di A. Casella;
- 5) una composizione di un autore del Paese di cui il concorrente è cittadino e nato dal 1880 in poi, oppure una rosa di brani di autori contemporanei.

Semifinale, della durata massima di un’ora, è consistita nell’esecuzione di:

- 1) una importante Sonata di L.v. Beethoven;
- 2) una significativa composizione scelta tra quelle di F. Schubert, o di F. Mendelssohn, o di F. Chopin, o di R. Schumann, o di J. Brahms, o di C. Franck, o di F. Liszt, o di M. Musorgskij;
- 3) una notevole composizione da C. Debussy in poi, diversa da quella presentata nell’eliminataria.

Finale divisa in due prove:

1) **solistica**: della durata minima di mezz’ora e massima di quarantacinque minuti, a libera scelta dei concorrenti, con possibilità di inserimento di un solo brano presentato nelle due precedenti prove.

2) **con orchestra**: Nell’esecuzione di uno dei seguenti Concerti:

L.v. Beethoven	- n.1 in do maggiore op.15; - n.2 in si bemolle maggiore op.19; - n.3 in do minore op.37; - n.4 in sol maggiore op.58; - n.5 in mi bemolle maggiore op.73;
F.Chopin	- n.1 in mi minore op.11; - n.2 in fa minore op.21;
F. Mendelssohn-Bartholdy	- n.1 in sol minore op.25; - n.2 in re minore op.40;
W.A. Mozart	- in mi bemolle maggiore K271; - in la maggiore K414; - in do maggiore K415; - in fa maggiore K459; - in re minore K466; - in do maggiore K467; - in la maggiore K488; - in do minore K491; - in do maggiore K503; - in si bemolle maggiore K595;
C. Saint-Saëns	- n.2 in sol minore op.22;
R.Schumann	- in la minore op.54

Per la riuscita del Concorso, un ringraziamento va alla **Confraternita di San Giovanni Battista de’ Genovesi**, luogo delle selezioni, all’**Ambasciatore di Cina presso la Santa Sede** e a **Paolo Masotti**, Segretario organizzativo del Concorso.

Un ringraziamento agli sponsor: **Poste Vita**, **Pianoforti Bechstein**, **Pianoforti B.Steiner**, **Eko Music Group**, **Ecotec Group**, **Rotary Ovest**, **Innerwheel International Club Roma Romae**, **Associazione Nazionale Partigiani Cristiani**.

Si ringraziano inoltre: **Paolo Spigarelli**, **Liana e Laura Locatelli**, **Liliana Gallo Montarsolo**, **Andrea e Luciano Donzelli**, **Gianfranco Comito**, **Adolfo Tagliero**, **Mariella Racchi Trucchi**.

La fornitura e l’assistenza tecnica è fornita dalla **Angelo Fabbrini Pianoforti**.

Radio Vaticana e TelePace registreranno il concerto di chiusura del Concorso.

Un ringraziamento speciale all’**Associazione Culturale “Il Tempietto”** per aver reso possibile la raccolta fondi per il Concorso Pianistico Internazionale “Roma”, mettendo gentilmente a disposizione i meravigliosi spazi in cui si svolgono i concerti, dimostrando una volta di più il desiderio di portare avanti con profonda umanità un progetto artistico che guardi ai giovani e al futuro.

I concerti dei vincitori del Concorso pianistico Internazionale "Roma"



Il Col. Vincenzo Mazzucco ed Enide Grillo presentano al pubblico di "Villa Spada" il Recital di Eugeny Starodubtsev

Sabato 20 febbraio 2016 - Il Centro Logistico "Circolo Villa Spada" "Recital Pianistico" Eugeny Starodubtsev

I giorno sabato 20 febbraio 2016, presso il Centro Logistico "Circolo Villa Spada" il giovane pianista **Eugeny Starodubtsev**, vincitore del 1° premio assoluto "Chopin" al XXV Concorso pianistico Internazionale "Roma", di fronte ad un pubblico numerosissimo, ha tenuto un recital pianistico interpretando egregiamente musiche di **J.Brahms** (*Op.119 n°1*), **G.Enescu** (*Padovana* dalla *Suite Op.10 n°2*), **F.Chopin** (*Scherzo n°1 Op.20*), **M.Ravel** (Da "*Miroirs*" n°2-3-4), **S.S.Prokofiev** (*Sonata n°5*) e **I.F.Stravinsky** (*Petroushka*). Il successo è stato notevolissimo.



Eugeny Starodubtsev



Meloni, Andrea Lauro, Fulvio Provenzano, Chen Guang, Marcella Crudeli, Marco Cagnucci, Maurizio Zollo, Leda Galli Fiorillo e Milena Cagnucci

Venerdì 15 aprile 2016 - Sala Baldini "Recital Pianistico" Chen Guang



Chen Guang

I concerto, frutto di una collaborazione tra l'Accademia Romana delle Arti e l'Associazione F.Chopin, ha visto protagonista il giovanissimo **Chen Guang** vincitore assoluto del 1° premio "Chopin" al XXIV Concorso pianistico Internazionale "Roma". Ha eseguito un programma di **Franz Listz** (*sonata in si minore*), **Robert Schumann** (*sonata n.2 in sol minore op.22*) e **F.Chopin** (*Polonaise op.53 "Eroica"*).

L'esecuzione è stata molto apprezzata dal pubblico presente.

La scuola pianistica di Marcella Crudeli



Giuseppe Cappelletti, Eun Hye Lee, Marcella Crudeli, Carlotta Masci, Hyo Soon Lee, Jaeryang Kim, Mi Kyoung Byon, Anyu Zhang, Siqui Wang

I concerti al Centro Culturale della Banca d'Italia (C.A.S.C.)

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2016 al *Centro Culturale della Banca d'Italia* (C.A.S.C.) si sono avvicendati i pianisti della scuola di alto perfezionamento di M^o **Marcella Crudeli**: **Giuseppe Cappelletti**, **Leonardo Laviola** e **Carlotta Masci** ed i cantanti allievi del M^o **Hyo Soon Lee**: **Anyu Zhang**, **Jaeryang Kim**, **Siqi Wang**, **Eun Hye Lee**, **Mi Kyoung Byon**.

Maestro collaboratore al pianoforte **Jun Kyung Lim**.

Gli interpreti hanno ottenuto molto successo per la loro professionalità e preparazione.



Marcella Crudeli e Leonardo Laviola



Marco Cagnucci, Ornella Sinibaldi, Marcella Crudeli, Giuseppe Cappelletti, Paola Regine, Eleonora Zepponi, Francesco Micozzi

Sabato 19 marzo 2016 - Villa San Francesco “..in cammino verso la Pasqua”

Lo scorso sabato 19 marzo nella splendida cornice della *Residenza Villa San Francesco* – in via dei Monti Parioli – si è tenuto un concerto dedicato principalmente agli ospiti della residenza.

Il concerto ha visto la partecipazione di artisti giovani, ma già avviati sulla strada del successo: il soprano **Eleonora Zepponi**, ed i pianisti **Giuseppe Cappelletti** e **Francesco Micozzi**.

Scroscianti applausi hanno accolto l'esibizione, e tanti spettatori si sono congratulati con gli artisti auspicando la ripetizione di eventi simili.

Il concerto è stato organizzato dall'*Accademia Romana delle Arti* in collaborazione con l'*Associazione Culturale “Fryderyk Chopin”*, primo esempio di una fattiva cooperazione, al quale faranno seguito altri appuntamenti.

Rilevante la presenza fra gli spettatori del M^o **Marcella Crudeli**.

In particolare l'obbiettivo perseguito è quello di portare questi appuntamenti ad una serie il più possibile estesa di case di riposo per anziani di Roma e del Lazio.

Questo permetterà lo svolgimento di una seria attività nel sociale e, nel contempo, di premiare giovani artisti che meritano di essere conosciuti, apprezzati e sostenuti sulla strada della loro affermazione. Finalità questa che è propria sia dell'*Accademia Romana delle Arti* che dell'*Associazione culturale “Fryderyk Chopin”*.

Associazione Culturale

"Fryderyk Chopin"

Via Pierfranco Bonetti, 88/90

00128 Roma

Tel.-Fax: 06 5073889

E-mail: info@chopinroma.it

Sito web: www.chopinroma.it



Seguici su
facebook

www.facebook.com/chopinroma



twitter.com/AssChopinRoma
#ChopinRoma



[http://www.youtube.com/user/
RomaPianoCompetition](http://www.youtube.com/user/RomaPianoCompetition)

Codice Fiscale: 08216040587

Partita IVA: 01992771004

Fondatrice, presidente
e legale rappresentante
Marcella Crudeli

FCOM Friderik Chopin Organizzazioni Musicali srls
Paolo Masotti

Si ringrazia inoltre:

Marco Cagnucci
Giuseppe Cappelletti
Daniela Chierici
Giorgio Ghiotti

Grafica e impaginazione

Iacopo Valentini

AFC

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
FRYDERYK
CHOPIN
ROMA

OGGETTO E FINALITA'

DELL'ASSOCIAZIONE "CHOPIN"

Articolo 3 dello Statuto

L'Associazione, che è apolitica e senza scopo di lucro, ha per oggetto l'**organizzazione di attività culturali** in genere, sia in Italia che all'estero, ed in particolare quelle **nel campo musicale, teatrale e cinematografico**.

Nell'ambito della **musica classica**, l'Associazione privilegia l'**organizzazione di stagioni concertistiche, festival, rassegne, concorsi di composizione e di esecuzione musicale e corsi di avviamento e perfezionamento professionale**.

Nell'effettuazione di stagioni concertistiche e festival, l'Associazione si prefigge, in particolare, di presentare lavori in prima esecuzione assoluta, di autori viventi e/o lavori non eseguiti di autori, nonché di svolgere un'attività di decentramento in ambito estero, nazionale e regionale, **privilegiando la presentazione di giovani diplomati e neo professionisti** e rivolgendo particolare attenzione alla musica contemporanea e d'avanguardia ed al pubblico scolastico, al fine di favorire le programmazioni in zone musicalmente meno sviluppate, nel quadro di un'organica ripartizione geografica.

L'Associazione assumerà, altresì, specifiche iniziative per la diffusione della produzione musicale sia contemporanea che antica e moderna poco conosciute.

Tali attività potranno essere realizzate in collaborazione con altre associazioni musicali che si avvalgono di artisti e complessi italiani o stranieri, così da attuare, in cicli organici, un'informazione musicale più vasta ed articolata possibile, compresa l'organizzazione di quelle manifestazioni idonee a costituire motivo di richiamo turistico.

Manifestazioni e festival che potranno essere sia concertistici che corali, a carattere nazionale ed internazionale, sempre allo scopo di attuare una più ampia diffusione della cultura musicale.

L'Associazione, inoltre, si prefigge di riscoprire e revisionare composizioni cadute nell'oblio, meritevoli di valorizzazione.

Sarà cura della stessa Associazione far presiedere le manifestazioni musicali, in particolare nei concerti dedicati ai giovani, da famosi musicologi.

L'Associazione, nel promuovere la cultura musicale, si prefigge anche di stimolare nuove produzioni liriche, concertistiche e di balletto, nonché di reperire nuovi elementi artistici affidando la cura di corsi di formazione a docenti di chiara fama.

L'Associazione, altresì, si propone di produrre, diffondere e pubblicare dischi, saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi che possano contribuire alla realizzazione degli scopi prima esposti, nonché revisione di testi e dischi.

L'Associazione intende inoltre dare ampio spazio alle composizioni meno conosciute di Fryderyk Chopin, organizzando convegni e seminari su problemi legati alla sua persona ed alla sua produzione musicale.

[...] L'Associazione potrà altresì partecipare ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ed aderire ad enti, organizzazioni, federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggano le stesse finalità e scopi. [...]

Istituita con atto notarile registrato il 27-11-1987

L'atto costitutivo e lo statuto sono consultabili presso la sede dell'Associazione